



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Servizio: Sanità, lavoro e politiche sociali

Codice sito: 4.10/2022/110/CSR

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome c/o CINSEDO
conferenza@pec.regioni.it

All'Assessore della Regione Emilia-Romagna
Coordinatore Commissione salute
sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'Assessore della Regione Piemonte
Coordinatore Vicario Commissione salute
commissione.salute@cert.regione.piemonte.it

All'Assessore della Regione Lombardia
Vice-Coordinatore Commissione salute
welfare@pec.regione.lombardia.it

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province
autonome di Trento e Bolzano

(CSR PEC LISTA 3)

e, p.c.

Al Ministero della salute
Gabinetto
gab@postacert.sanita.it
Direzione generale della prevenzione sanitaria
dqprev@postacert.sanita.it

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Gabinetto
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato
Coordinamento delle attività dell'Ufficio del
Ragioniere generale dello Stato
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Oggetto: Intesa, ai sensi dell'articolo 25 sexies, comma 2, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la proroga del termine di cui all'articolo 6 del Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2021 recante "Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV".



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Si trasmette la documentazione relativa allo schema di decreto indicato in oggetto, inviata in data 7 ottobre 2022 dal Ministero della salute per la prescritta Intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni.

Al riguardo, si chiede al Coordinamento della Commissione salute di voler trasmettere l'assenso tecnico, ai fini dell'iscrizione del punto all'ordine del giorno della prima seduta utile di Conferenza.

La documentazione relativa al provvedimento in parola è disponibile sul sito:
www.statoregioni.it, codice sito: 4.10/2022/110.

Il Capo del Dipartimento
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Firmato digitalmente da
SINISCALCHI
ERMENEGILDA
C=IT
O= PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI MINISTRI

AC/LD



Ministero della Salute

Ufficio di Gabinetto

Al Cons. Saverio Lo Russo
Direttore dell'Ufficio III
Coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza Stato-Regioni
Dipartimento per gli Affari regionali e le
autonomie
statoregioni@mailbox.governo.it

e p.c.

Al dott. Giovanni Rezza
Direzione generale della prevenzione sanitaria

SEDE

OGGETTO: Schema di decreto concernente la proroga del termine di cui all'articolo 6 del Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2021 recante "Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV".

Si trasmette in allegato lo schema di decreto concernente la proroga del termine di cui all'articolo 6 del Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2021 recante "Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV", da sottoporre alla prima seduta utile della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per sancire intesa, ai sensi dell'articolo 25-sexies, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.

IL CAPO DI GABINETTO

Tiziana Coccoluto

Firmato
digitalmente da

**TIZIANA
COCCOLUTO**

C = IT



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 05 Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale

Schema di decreto concernente la proroga del termine di cui all'articolo 6 del Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2021 recante "Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV".

RELAZIONE TECNICA

L'art. 25-*sexies* del Decreto legge 30 dicembre 2019 n. 162, introdotto dall'art. 1 comma 1 della legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8 ha previsto in via sperimentale per gli anni 2020 e 2021 uno screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV.

Tale screening, per il quale sono stati stanziati 71,5 milioni di euro, si rivolge a tutta la popolazione nata dal 1969 al 1989, oltre che ai soggetti seguiti dai Servizi pubblici per le Dipendenze (SerD) e ai soggetti detenuti in carcere, indipendentemente dalla coorte di nascita e dalla nazionalità.

Si tratta di una iniziativa fondamentale per rilevare le infezioni da virus dell'epatite C ancora non diagnosticate (il cosiddetto "sommerso"), migliorare la possibilità di una diagnosi precoce, avviare i pazienti al trattamento onde evitare l'insorgenza di complicanze, nonché interrompere la circolazione del virus impedendo nuove infezioni. Tutti interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi previsti nella Strategia per il Settore Sanitario Globale - GHSS - adottata nel 2016 dall'Assemblea Mondiale della Sanità dell'OMS, che prevedono l'eliminazione della epatite virale C come minaccia per la salute pubblica entro il 2030.

Le operazioni di screening, organizzate dalle Regioni, dovendo coinvolgere una popolazione target stimata in oltre 17.000.000 di persone, si presentano particolarmente impegnative per tutti i livelli coinvolti. L'organizzazione del programma risulta complicata non solo in quanto screening di massa ma anche considerando l'interessamento di tre setting diversi (SerD, carceri e popolazione generale) e la necessità di strutturare un percorso completo per il cittadino dalla diagnosi alla cura, coinvolgendo pertanto molti attori diversi e diverse strutture sanitarie.

La pandemia COVID-19 ha purtroppo pesantemente inciso sull'avvio delle attività di questo screening, causandone un forte rallentamento. Nella rendicontazione al 31 dicembre 2021, solo 4 Regioni risultavano aver iniziato lo screening sulla popolazione generale.

Allo stato attuale, come previsto dal decreto attuativo del 14 maggio 2021, il termine per l'attività di screening è fissato al 31 dicembre 2022. Questo termine appare tuttavia inadeguato per garantire lo svolgimento delle attività previste, attività che proprio in questi ultimi mesi si stanno

concretizzando, e rischia di compromettere la riuscita di questo importante programma di sanità pubblica dedicato alla prevenzione, interrompendolo prematuramente.

Si rappresenta, inoltre, che:

- nella seduta del 21 febbraio 2022, agli Atti parlamentari, la Camera dei deputati impegna il Governo a valutare di prorogare la durata della campagna di screening al 31 dicembre 2023 (cfr. Estratto Resoconto stenografico dell'Assemblea Seduta n. 642 di lunedì 21 febbraio 2022, pag. 59);
- una formale richiesta di proroga dello screening al 31 dicembre 2023, richiamando i ritardi causati dalla pandemia COVID-19, è pervenuta a questo Ministero in data 24/06/2022 (prot. 30522-DGPRES) dal Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica.

Si evidenzia, infine, che la proroga in questione è finanziata con le risorse disponibili a legislazione vigente. In particolare, agli oneri derivanti dallo screening nazionale gratuito per HCV, pari a 30 milioni di euro per l'anno 2020 e a 41,5 milioni di euro per l'anno 2021, si è provveduto mediante utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPE di ripartizione delle somme attribuite è stata sancita Intesa in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 17 dicembre 2020 e il finanziamento assegnato, sia per gli anni 2020 che 2021, è stato già erogato alle Regioni.

Alla luce di queste considerazioni, si pone la necessità di garantire tempestivamente una proroga al 31 dicembre 2023 delle attività dello screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV.

Dall'attuazione della disposizione di proroga non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.



Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 32 della Costituzione;

VISTO l'articolo 6 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 59 dell'11 febbraio 2014 concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute", adottato ai sensi dell'articolo 2, comma 10, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO l'articolo 25-*sexies* del decreto-legge del 30 dicembre 2019 n. 162 rubricato «*Screening nazionale gratuito per l'eliminazione del virus HCV*», introdotto dall'articolo 1 comma 1 della legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8;

VISTO il Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2021 recante "*Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV*" di attuazione di quanto previsto dal sopra citato articolo 25-*sexies*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 162 dell'8 luglio 2021 ;

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del citato Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 14 maggio 2021 che prevede che l'attività di screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV in via sperimentale "*dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2022*";

CONSIDERATO che la sopracitata campagna di screening gratuita per l'Epatite C, finanziata dal predetto decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, prevista per il biennio 2020-21, ha subito ritardi strutturali causati dall'emergenza pandemica COVID-19 nell'organizzazione e gestione, sia a livello centrale che locale;

CONSIDERATO che a causa di tali ritardi strutturali e del rallentamento dell'avvio delle attività durante la pandemia COVID-19, ad oggi solamente poche regioni hanno potuto effettivamente partire con le attività di screening gratuito sulla popolazione generale e che pertanto il termine della sperimentazione, attualmente fissato al 31 dicembre 2022, appare inadeguato per garantire lo

svolgimento delle attività previste e rischia di compromettere la riuscita di questo importante programma di sanità pubblica dedicato alla prevenzione;

CONSIDERATA la richiesta avanzata dal Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica con nota prot. 283106 del 23 giugno 2022, per una proroga del termine di cui trattasi al 31 dicembre 2023, a motivo dei ritardi causati dalla pandemia COVID-19;

PRESO ATTO degli Atti parlamentari relativi alla seduta del 21 febbraio 2022 in cui la Camera dei deputati impegna il Governo a valutare di prorogare la durata della campagna di screening al 31 dicembre 2023 (Resoconto stenografico dell'Assemblea Seduta n. 642 di lunedì 21 febbraio 2022, pag. 59);

RITENUTO pertanto necessario procedere alla proroga del termine di conclusione dello screening in parola;

VISTA l'Intesa tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del _____ (Rep. atti n. ____/CSR), ai sensi dell'articolo 25-sexies, comma 2 del citato Decreto legge del 30 dicembre 2019 n. 162, introdotto in sede di conversione dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8;

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per le motivazioni riportate in premessa, il termine per la conclusione dell'attività di sperimentazione di cui all'articolo 6 del Decreto 14 maggio 2021 recante "*Esecuzione dello screening nazionale per l'eliminazione del virus dell'HCV*" è prorogato al 31 dicembre 2023.
2. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE